

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci e di notizie si ricevono presso l'Amministrazione del giornale, Via Marcorio N. 6. Per altre inserzioni presso l'Amministrazione del giornale.

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Giorgi N. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

I Segretari Comunali

promessa ministeriale dell'on. Nicotera.

Abbiamo già osservato come ogni anno si producano a Montecitorio certe perplessanze, e si manifestino certe aspirazioni generose, che riescono poi inefficaci o, peggio, rendono sempre più acuto il bisogno di provvedimenti e manifestano l'impotenza o l'incapacità del Governo nel soddisfare a necessità, pur riconosciute, della vita amministrativa.

Così, nella tornata di lunedì, tra le varie interrogazioni svolte, una retrospettiva concernente la situazione morale ed economica dei Segretari Comunali. D'anno in anno si trascina alla camera questa questione, che pur avrebbe potuto venire risolta con la recentissima riforma della Legge Comunale e Provinciale. E pur troppo nemmeno la risposta che diede l'on. Nicotera dal banco dei Ministri, oltre sicurezza che risolta sarà in breve tempo.

I Segretari Comunali vollero progettata la loro causa in appositi giornali, che videro la luce in parecchie regioni dell'Italia. Si unirono egualmente in associazioni per discutere sui comuni interessi. I Presidi di queste Associazioni ricorsero alla filantropia di parecchi illustri Deputati e Senatori per ottenere il patrocinio. Commissioni di Segretari Comunali, si presentarono più volte ai Ministri. Qua e là si tennero congressi di Segretari Comunali, che formularono petizioni indirizzate al Parlamento e al Governo. Ciò, avvenne tutto ai Ministri presieduti dall'on. Depretis, e poi quando l'on. Crispi era ministro dell'Interno e Presidente del Consiglio.

Le domande dei Segretari Comunali delle loro aspirazioni si ritennero conformi a verità e a giustizia, e abbonarono le promesse di sollecito esaurimento. Ma poi? siamo pervenuti al giugno del 1891, e ancora non si fece alcuno promesso si aveva; quanto era desiderabile che si facesse, non soltanto vantaggio dei Segretari Comunali, ma per il bene intimo della Amministrazione dei Comuni.

Infatti se si fosse fatto, nella tornata del primo giugno non sarebbero state una domanda circa i propositi del Governo in argomento. La quale esplicitamente invocava che fosse presentato lo schema di Legge, dacché non si

credette opportuno inserire alcune disposizioni analoghe nella Legge delle riforme amministrative.

Quindi siamo ancora a rinnovellata promessa ministeriale; e questa volta con la voce dell'on. Nicotera, concorde in ciò con Depretis e con Crispi.

Il Ministro, infatti, riconobbe che la questione merita esame, cioè implicitamente ne ammette la serietà e convenevolezza. Ma questo esame dee essere ponderato, ed ecco che richiede altro tempo ed altri studi, perché il punto saliente della questione si è di conciliare quanto invocarono i Segretari Comunali a propria tutela, coi diritti della Amministrazione dei Municipi. Or se questa risposta dell'on. Ministro è benevola nella forma, non avrebbe potuto essere diversa, lascia ancora la questione al punto in cui la trovò dopo altrettante e anzi maggiori promesse dei suoi predecessori.

E pur troppo si andrà per le lunghe, dacché, malgrado le ottime intenzioni che avesse l'on. Nicotera, i Comuni, cui dal Ministero vengono ogni giorno eccitatorie a moderare ogni spesa, non potranno così presto migliorare la condizione economica dei propri Segretari. Rimane, dunque, lo accontentarsi frattanto in altra loro aspirazione, cioè quella della sicurezza del posto contro certe insidie che non di rado si tendono, a danno dei Segretari anche valenti ed onesti, per misere gare di piccole consorterie di villaggio. Almeno a tutela dei diritti che i Segretari conseguirono con gli esami, con la nomina e con i loro servizi, si stabiliscano norme provvide. Ed è ciò che pur noi invochiamo, per essi, dal Ministero dell'Interno.

G.

Il Papa presta 60 milioni.

Un giornale cattolico di Quebec, capitale del Canada, menziona una lettera da Roma, la quale narra che, nell'udienza privata concessa recentemente dal Papa al signor Mercier, primo ministro della provincia di Quebec, Leone XIII gli avrebbe significato essere sua intenzione di sottoscrivere da sé solo il prestito di cinquantamila milioni di franchi di quella provincia, e anche di operare collocamenti più considerevoli, avendo ogni fiducia nel credito di quella colonia, soprattutto per fondi ecclesiastici.

A Padova si sequestrarono, ad un tal Marzoldi Francesco genovese abitante in via Ognisanti, circa quaranta quintali di polvere — e nera e rossastra — da lui fabbricata e che spacciava per pepe e cannella, dopo avervi aggiunto un 15, 20 per mille dell'essenza delle materie che voleva falsificare!

individui magri e vecchi quanto Ivarius; l'orecchio era piccino: perché? la natura si diverte così a largire talvolta delle perfezioni isolate ed inutili ad una creatura che pare in tutto e per tutto disgraziata; capelli arruffati e ciuffi rossastri sormontavano una fronte gialla riunendosi posteriormente in piccola coda stretta, circondata da taffetà nero.

Questa testa se ne stava piantata sopra un collo sottile, a metà del quale, nello stato di immobilità, il così detto pomo d'Adamo faceva un rigonfiamento; ma quando Ivarius parlava od inghiottiva, questa rigonfiatura pareva animarsi e scorreva dall'alto al basso del collo con sorprendente rapidità.

Supponete che Ivarius portasse delle scarpe a chiodi, calzò color cenere, calzoni, gilet e vestito verde misto con dei riflessi bianchi per la vetustà, e avrete completo nel fisico l'individuo.

Ma, sebbene il vestito completo di Ivarius fosse vecchio, non vogliate concluderne che il suo padrone fosse avaro e gliene rifiutasse uno nuovo; questo basterà semplicemente a farvi conoscere che Ivarius era economo, e che, secondo il suo parere, il servo che ha un padrone il quale usa tanto bene del denaro come il Dr. Servans, non deve farli spendere per una sciocchezza, quale è il vestito.

Un tal proposito vi dà in poco il concetto del carattere di Ivarius, e poiché abbiamo cominciato a farne il ritratto morale, permettete di completarlo.

Parlamento Nazionale.

Camera dei Deputati.

Seduta del 2. — Pres. BIANCHERI

Riprendesi il bilancio dell'istruzione e si approvano i capitoli fino al 56.

Colajanni si lagna pel prezzo dei libri e perché sono fatti male; Cavalletto associati, raccomandando vigilanza su quelli che s'adopero nelle scuole private; Gallo dà loro ragione: desidererebbe una inchiesta per verificare gli abusi e raccomanda si vigili sulle scuole pareggiate per la maggior parte in mano di ecclesiastici.

Villari riconosce che la questione sollevata è gravissima, e che sussistono molti degli inconvenienti lamentati; se si verificassero abusi, provvederà con energia, studierà la questione e la risolverà nel senso di non impedire la libertà dei libri di testo, ma di meglio disciplinarla.

Solimbergo osserva che i convitti nazionali lasciano a desiderare sia sotto l'aspetto dell'istruzione che della disciplina e dell'igiene. Perciò si preferiscono generalmente i convitti retti da religiosi. La questione è gravissima e quindi invita il ministro ad ordinare ispezioni improvvise, non interessate, ed accurate per verificare le condizioni delle cose. Richiama anche l'attenzione del ministro sul personale, che non ritiene tutto idoneo e va assai migliorato se si vogliono accreditare i nostri convitti.

Villari risponde a Solimbergo escludendo che nei convitti nazionali l'istruzione sia inferiore a quella delle scuole private e dei seminari: questi sono preferiti solamente, perché fanno pagare meno, ed il guaio è che moltissimi gridano contro i preti e poi mandano i figli alle loro scuole. In ogni modo riconosce che c'è molto da correggere e studierà dei provvedimenti.

Solimbergo non ha mai detto che l'istruzione e l'educazione negli istituti ecclesiastici sieno migliori che negli istituti nazionali; ha richiamato solamente l'attenzione del ministro sul fatto che quelli sono più frequentati, perché studi le cause dell'inconveniente e provveda. E siccome il ministro stesso ha dichiarato che c'è molto da correggere e che provvederà, così si dichiara soddisfatto.

Discutesi sugli istituti Tecnici, sulle scuole tecniche, sui Giardini d'Infanzia, sugli Asili, sulle Università, ecc. ecc.

Finalmente, si approvano gli art. e lo stanziamento complessivo nella somma di Lire 4.965.273.29. Domani il bilancio verrà votato a scrutinio segreto.

Il presidente comunica che i progetti votati nella seduta antimeridiana d'ieri risultano approvati a scrutinio segreto.

Siaci presenta la relazione sui progetti di lavori e provviste per la conservazione di due serie di prototipi del metro e del chilogramma di platino irridati.

Di Saint-Bon presenta un progetto per modificazioni alla legge 5 luglio 1882 sugli stipendi e assegni fissi per la R. marina.

Ivarius era un onest'uomo in tutta l'estensione del termine. Da così lungo tempo se ne stava al servizio del Dr. Servans, che non ricordava più l'epoca precedente la sua entrata nella casa del Medico, ovvero non gli pareva d'aver vissuto che dal giorno che ne aveva varcato la soglia per la prima volta. Senza famiglia fin dall'infanzia, senza fortuna e senza una fisica compensazione in questo isolamento completo, egli fin da principio, se non il disprezzo di se stesso, certo ne aveva concepito la diffidenza fino a raggiungere la timidezza d'un cagnolino.

Il suo gran rammarico stava, in ciò che la sua famiglia non gli aveva potuto dare nessuna educazione; e quando gli fu proposto il collocamento presso il Dr. Servans, che fin d'allora era ritenuto per uno scienziato, egli si ripromise di usare delle sue ore d'ozio per istruirsi.

Nelle nature privilegiate, lo studio della religione è il rifugio di tutti i dolori, ed Ivarius aveva un cuore e degli istinti eccellenti che gli additavano questo principio. Quando il povero giovanotto, sfatato nelle sue prime illusioni, cercò d'intorno a se dove potesse poggiarsi, nulla aveva trovato. Un giorno questo sogno si traduceva in lagrime e sospiri. Gli pareva, tuttavia, che un mini più forti, più sapienti, avessero sofferito come lui e che avevano dovuto rivelare le loro sofferenze allo scoppio di farne un insegnamento per gli altri.

Il presidente comunica una interrogazione d'Imbriani al ministro dei lavori circa la soppressione del direttissimo Roma-Napoli e viceversa.

Branca dichiara che le società avevano il diritto di sopprimere il direttissimo che era facoltativo, né il governo può opporsi. Questa dichiarazione sente dover fare perché sappia che, dopo le convenzioni, al Governo non rimane che il diritto e il dovere di far rispettare i patti contrattuali.

Imbriani osserva che se il Governo facesse rispettare scrupolosamente la legge le società fra sei mesi sarebbero costrette a denunciare queste turpitudini che sono le convenzioni ferroviarie (esclamazioni, proteste rumorose).

Una voce: Sì, turpitudini!

L'incidente non ha seguito.

Si stabilisce che nella seduta antimeridiana di domani si discutano alcuni progetti secondari.

Oro e fango.

Coi tipi della Società Laziale di Roma fu stampato testè un libro notevole: *La nuova democrazia americana*. In questo libro, si esalta nel primo capitolo la grandezza degli Stati Uniti d'America — e basti riprodurre il seguente brano per mostrare come l'Autore, che conosce il paese, ne vada entusiasta:

«Dall'Atlantico al Pacifico, dai grandi laghi, dalle secolari foreste, al golfo caldo e fragrante, sopra un continente sconfinato, benedetto di ricchezze inesauribili, ecco un popolo, che fra poco sarà di duecento, trecento milioni, godersi in pace i doni infiniti, tranquillo, laborioso, sicuro dell'oggi non «meno che del domani! Che cosa sono «al paragone le cascate del Niagara? «Che cosa sono le Alpi? O i mari che «cerchiano il mondo? Il sole non ha «contemplato mai uno spettacolo così «grande.»

Ma poi, questa gloria è tutta vera, pura, piena?

Non è tutto oro quel che luce. «Enorme produzione, nota saviamente il Garlanda, non indica necessariamente equa distribuzione, né nazione ricca vuol sempre dire popolo contento. Assai più che dalla produzione, le condizioni di un popolo dipendono dalla distribuzione della ricchezza.»

Che sia difettosa la distribuzione dell'enorme ricchezza americana, lo dimostra il contrasto fra ricchi e poveri, colà maggiore di quello che si riscontra in Italia, in Francia, in Germania; un contrasto pressoché ignoto alla Svizzera.

Da una parte migliaia di rose, che costano due dollari l'una (dieci lire!) profuse per le sale o per le sale in occasione d'un ricevimento o di un banchetto; feretri d'argento per i cagnolini favoriti; non c'è capriccio, che i ricchi o meglio le ricche non si levino. Dall'altra parte «a New York, dovunque io vada, per le vie dove corre l'oro, fra i superbi palazzi, fra gli splendidi equipaggi e livree, incontro poveri fanciulli seminudi, con niente in testa, senza scarpe, senza camicia, nell'inverno quando il gelo spacca le pietre, e nell'estate, quando l'afa stessa delle notti fa dar volta a molti cervelli;

Gli pareva che la lettura di questi libri di cui aveva ben udito parlare in vita sua, sarebbe l'asilo delle sue prime disillusioni, e una volta insediato presso il Dr. Servans, non pensò ad altro che alla magnifica biblioteca che ogni mattina doveva spolverare e che avrebbe voluto completamente assorbirsi nel cuore e nella testa.

Come già si disse, questo bisogno di studio in Ivarius non era un principio ma un corollario. Ivarius era venuto al mondo con una dose d'ambizione che non doveva spingerlo molto lontano. Egli già si era rassegnato di trascorrere la sua vita per l'umile cammino battuto dai suoi genitori. Non ci pensava punto né poco su questo riguardo. Suo padre e sua madre erano contadini; gli pareva affatto naturale di essere lui pure contadino, coltivare la terra, e come loro vivere del proprio lavoro.

Una ingiustizia del proprietario della loro piccola tenuta li aveva rovinati, e s'erano ridotti a servire per vivere. Ivarius lo stesso, ed apportava ogni suo guadagno ai genitori, coi quali ai tempi migliori ogni sera aveva trovato il suo posto a tavola ed al focolajo, anche quando aveva passato tutta la giornata senza far niente.

Poi i suoi genitori erano morti; Ivarius aveva sentito il bisogno di rimpiangere a mezzo d'un'altra questa doppia azione perduta, ed aveva corteggiato alcune ragazze della città, ragazze della sua condizione ben inteso. Non aveva

poveri fanciulli e fanciulle, nelle cui forme scheletriche e nei cui sguardi stanchi si può leggere chiaramente la storia di patimenti e privazioni, quotidiane; poveri schiavi dell'ignoranza e della miseria in questa terra dei liberi.

Quale è la ragione di questo deplorevole contrasto?

Si è la produzione della ricchezza affidata, abbandonata all'esclusivo individualismo. Esso diede certo l'eccellente, cagionò lo svolgimento delle maggiori energie, che mai siansi tratte dalla macchina organica di un uomo; ma dall'individualismo si sviluppano pure le febbri universali del denaro, onde dimminuiti, abbassati gli ideali, si estolle un lusso materialistico sesquipedale, piramidale, un lusso materialistico ispirato eziandio dal culto straordinario, cavalleresco, che quella società mercantile professava alla donna.

In mezzo al lusso esuberante di quella ricchezza affaristica, il Garlanda ricorda volentieri i poveri e grandi professori d'Italia da lui visitati in gioventù «i quali si ricevevano nelle loro camere non d'altro ornate che dei lunghi scaffali, spesso senz'ombra d'eleganza e senza traccia di tappeti, il più grande ornamento essendo la loro persona stessa, l'ampia fronte serena e l'onda fluente di dotta e vigorosa eloquenza.»

«Come un clima tropicale produce serpenti, così le ingenti ricchezze generano vizi e la miseria li nutre.»

La precipua, assorbente cura degli affari, che conducono alla ricchezza, distoglie le forze migliori dall'abnegazione personale a favore della vita pubblica, che resta abbandonata pertanto ai mestieranti politici. «Invece di una grande missione, abbiamo avuto una bottega.»

«Lasciateli rubare! — vi sentite rispondere. Non abbiamo tempo di occuparci di loro; il tempo, che sarebbe necessario per sbarazzarci di questa gente, varrebbe molto più che essi non possono rubarci.»

«Le elezioni si fanno a macchina, continua Garlanda; tre anni or sono l'autorità giudiziaria spiccava mandato di cattura contro l'intero Consiglio Comunale di New York, e tutti i consiglieri furono condannati a vari anni di reclusione: tutti, tranne uno, il quale, per essere salvo, consentì a far da delatore.»

Al popolino si concede il furore del linciaggio, la demagogia della giustizia. In complesso, si ebbero negli Stati Uniti in sei anni 558 esecuzioni capitali di fronte a 975 linciaggi! Da questa cifra risulta che ormai la giustizia legale diventa un'eccezione e il linciaggio la regola del giure penale nord-americano.

La concorrenza sfrenata, dando la vittoria ai più forti in finanza, si risolve in una generazione spontanea di colossali monopoli (tutti, combinazione di monopoli), che degenerano facilmente in un brigantaggio legale.

«Le Compagnie ferroviarie comparano dei parlamenti interini, alla piena luce del sole, per mezzo di concessioni sociali o di dollari sonanti; possono rovinare od arricchire un villaggio, aumentare o diminuire il prezzo dei ter-

risparmi; era magro, timido, niente affatto di bella presenza; le ragazze gli risero in faccia, e d'una all'altra era caduto in dissilusione in dissilusione; credendosi vittima della fatalità, si era deciso a dimenticare nello studio assiduo la mala fortuna che lo perseguitava.

Lo si può capire; quando il Dr. Servans, che pigliandosi Ivarius lo credeva uomo ordinario, si accorse invece che, fornito il suo dovere, il domestico se ne andava in biblioteca, pigliava il più grosso libro che potesse trovare e si rincantucciava d'estate in giardino, d'inverno nella sua cameretta a leggere attentamente. — il medico, diciamo, s'era fortemente incolerito e la prima volta che lo scopersse minacciò il delinquente di cacciarlo, se recidivo. Ma fin dalla prima volta, Ivarius, colle lagrime agli occhi, abbracciando le ginocchia del suo padrone, gli giurava che se non gli fosse consentito di leggere, aveva meglio lasciar la casa. Il dottore rifletté subito che, dopo tutto, era miglior cosa che un domestico leggesse anzi che frequentare le bettole, tanto più che in tal maniera lo avrebbe sempre sotto gli occhi; e così abbandonò allo studioso domestico una parte della sua biblioteca che da molto tempo egli non toccava, ed i cui libri inutili ora alla scienza del dottore dovevano servire di base alla educazione di Ivarius.

Ivarius baciò i piedi del suo padrone, e restò nella casa.

(Continua.)

appendice della PATRIA DEL FRIULI. 2

IL MEDICO MAGO

racconto del principio del secolo

(DAL FRANCESE)

Ivarius avrebbe potuto grattarsi le nocchie senza abbassarsi; non mica che sue braccia si allungassero sproporzionatamente, ma egli aveva alle estremità di quelle due mani le cui dita secche si muovevano come zampe di eorini ragni. Tutte le parti del corpo di quest'uomo singolare che aveva potuto allungarsi, lo aveva fatto senza risparmio. Così il naso ed il mento parevano in continua lotta, quasi l'uno dei due cercasse giungere il primo ad un punto impalpabile dell'orizzonte. I rari denti che ancora dondellavano nella bocca di colui, erano gialli e lunghi; gli occhi, di una dolcezza spinta sino alla umiltà, erano sormontati da sopracciglia destinate alla forma di accento interrogativo, ove alla natura non fosse riuscito di consumarne la parte verso la tempia; la pelle del volto, simile ad una vecchia carta pecora, era solcata in tutti i sensi da rughe senza ragione, e che non si sarebbero riscontrate in

Trionfo del vero e del buono

E' una funesta legge sociale che il vero ed il buono debbano sempre subire persecuzioni, calunnie, e derisioni. La guerra che muovono contro di loro l'invidia, i rancori, le gare, e mille altre passioni sordide ed egoistiche. Ma le tante verità, quante utili e belle scoperte fruttarono al loro inventori il partito di amare persecuzioni e di derisioni? Il trionfo però del vero e del buono è infallibile. — Simile sorte toccò anche al dott. Chimico G. Mazzolini, autore di varie specialità, fra le quali il Siroppo di Parigina composto, che ha costato studi profondi, e spese, ed agenti fatiche; ogni bottiglia contiene 25 del suo volume di estr. di Salsapaglia e 25 di altri succhi vegetali. Questo prezioso depurativo fu deriso come un'illusione, come mistificazione, e si capirono come imitazione di un altro preparato omonimo; ma il trionfo venne presto splendido, solenne. Una Commissione di celebri Clinici romani assegnò a quello del Mazzolini di Roma la vera assoluta supremazia di valore di efficacia terapeutica su quello del competitor. Ed il Governo dopo si autorevole responso assegnò al Mazzolini di Roma la medaglia d'oro al merito. Primo trionfo. Poi la sua efficacia meravigliosa di depurativo antiparassitario specialmente nel reumatismo, nella gotta, nell'epitimo ed in tutte le manifestazioni interne di queste infezioni, quali i catarri intestinali, i vescicali, i catarri bronchiali, tossi ostinate ecc., ebbe in tanta fama da procacciargli premi ed onorificenze di Governi ed Esposizioni mondiali.

Trovassi vendibile in Udine presso la farmacia G. Comessatti.

Questa mane alle ore 5 ant. dopo avere e penosa malattia munito dei conforti religiosi rendeva l'anima a Dio

Francesco Caneva
d'anni 55.

La moglie, i figli, le sorelle, i nipoti i cognati ne danno addoloratissimi il triste annunzio.

Udine, 3 maggio 1891.

I funerali seguiranno domani 4 corr. alle ore 9 ant. nella chiesa parrocchiale S. Cristoforo partendo dalla via Portuova n. 18.

Gazzettino Commerciale
Rivista settiman. sui mercati.
(Ufficiale)

Settimana 21. Grani. In tutta l'ottava si portarono ett. 748 di grano-turco che fu tutto smerciato. Si verificò qualche lieve rialzo nel genere nostrano. I rivenditori di prima mano non si portano sul mercato, persuasi che l'articolo debba ancora rialzare del suo valore. La gran parte quindi del grano posto in vendita era dei rivenditori. Le vendite riuscirono stentate, per l'incertezza dei compratori di non comprare a prezzi un poco ridotti. I negozianti provinciali non fanno incetta di quella quantità bastevole ai bisogni della settimana, perchè stanno aspettando del grano forestiero.

Foglia di gelso
Senza bacchetta, al quintale L. 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 18, 20.

Prezzi minimi e massimi.
Martedì granoturco da 14.50 a 15.—
Sabato granoturco da L. 14.60 a 15.—

Mercato dei lanuti e dei suini.
29. V'erano approssimativamente:
46 castrati, 31 pecore, 46 agnelli, 18 vitelli.

Andarono venduti circa: 46 castrati a macello da lire 0.90 a 0.95 al Kg. p. m.; 8 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 12 per macello da lire a — al Kg. a p. m.: 22 agnelli da macello da lire 0.95 a 1.— al Kg. a p. m., 2 d'allevamento a prezzi di merito; 2 vitelli da macello a lire 1.05 a 1.10 al Kg. a p. m.

315 suini d'allevamento, venduti 125 a prezzi di merito. Prezzi fermi.

Carne di manzo.

Qualità	Taglio	al kg.	L.
1.0		1.70	
2.0		1.60	
3.0		1.40	
4.0		1.30	
5.0		1.20	
6.0		1.10	
7.0		1.00	
8.0		0.90	
9.0		0.80	
10.0		0.70	
11.0		0.60	
12.0		0.50	
13.0		0.40	
14.0		0.30	
15.0		0.20	
16.0		0.10	

Carne di vitello.

Quarti davanti al chil. lire 1.—, 1.20, 1.40, 1.60, 1.80.

Quarti di dietro » » 1.50, 1.60, 1.80.

(Rivista settimanale)

Mercato della Seta.

Milano, 30 maggio 1890.

Il mercato d'oggi si chiuse con pochi affari e prezzi contrastati dai limiti bassi che giungono dalla fabbrica, e malgrado che le domande siano state più numerose in confronto dei giorni precedenti.

Perdura la calma nelle gallette secche con qualche facilitazione.

Gli accordi bozzoli del nuovo raccolto procedono difficoltosamente, volendosi dalla pluralità dei proprietari vendere a prezzo finito, cosa consentita difficilmente dai compratori, perchè intempestiva.

Cotoni.

Liverpool, 30 maggio.
Vendite probabili di cotone, balle 4.000. Cotoni pronti liberamente offerti ed a prezzi in tendenza favorevoli a compratori.

Middling 4 3/4
Good Omra 3 15/16
Cotoni futuri sostenuti ma a prezzi in ribasso di 1/64 d.

Nuova York, 29 maggio (sera.)
Le entrate dei cotone in tutti i porti degli Stati Uniti, sommarono oggi a balle 8.700.

Middling Upland pronto cent. 87.8.
I cotone futuri chiusero deboli col Middling a prezzi in ribasso di 0.05 a 0.08 di cent.

Cotone a consegna in maggio cent. 8.50 in ribasso da ieri di punti 8 ed in ottobre 8.88 in ribasso di punti 6. Vendite di cotone futuri balle 53.000.

Le commedie della vita reale

Una seconda edizione della « Signora delle camelie ».

Narra il N. W. Tagblatt questo graziosissimo fatto di cronaca:

A Vienna si è verificata nella vita vissuta, una riproduzione dell'appassionato dramma di Dumas. La Signora delle camelie. I tre personaggi principali ci sono tutti e così pure l'azione. Invece di Margherita Gautier metteremo una giovane e bella ballerina molto nota, che lasciò da pochi giorni la nostra città. Armando è un giovane barone pazzamente innamorato della bella danzatrice, alla quale fa preziosi regali. La ballerina ha letto il romanzo di Dumas e naturalmente conosce il notissimo dramma, da quello ricavato, in ogni suo particolare. Non doveva sorprendersi quando, giorni sono, verso il mezzodì, la sua cameriera gli consegnava una carta da visita, nella quale poté leggere il nome del vecchio genitore, il barone di... padre del suo Armando.

Non dovete sorprendervi, signorina, nel vedermi qui, e comprenderete di certo che si tratta di lui, di mio figlio. Egli vi ama...

Certo, signor barone, egli mi ama! Ebbene, mio figlio...
Ha una sorella, interruppe la ballerina, che si ricordava in quel momento della scena magistrale fra il vecchio Duval e Margherita.

No, signorina, nessuna sorella, ma una sposa, per la quale il mio Edoardo è la gioia, è tutto! Volete forse la rovina, la morte di questa fanciulla?

La ballerina cadde sul divano, si coprì il viso con ambe le mani (come fa Sarah Bernhardt in quel punto del dramma) e si mise a singhiozzare.

Se i singhiozzi erano veri o falsi questo la relazione non lo dice. Quindi con voce fioca, rassegnata, aggiunse:

Signor barone, dite alla giovane bella e pura che vostro figlio è libero: io non voglio essere incolpata dell'infelicità di nessuno.

Brava, brava, rispose il vecchio signore commosso, non mi aspettava diversamente da voi. Mi avevano descritto la bontà del vostro carattere. Mi permettete ora di apprezzare il vostro nobile tratto... (e qui, trasse un foglio).

Con questa lettera vi rivolgerete al mio avvocato che vi esborserà la somma di 15.000 fiorini.

Oh! signor barone...
Prego, prego, inutile parlare di ciò. La lettera vi appartiene. Però devo dirvi ancora una preghiera. Scrivete a Edoardo una energica lettera di congedo.

Dopo una pausa, proprio come in teatro, la ballerina, commossa, stringendo la lettera di congedo:

— Farò anche questo sacrificio! Si recò nel salotto vicino e su di un foglietto versò queste linee:

« Edoardo! dobbiamo separarci per sempre. Non posso più appartenervi. Io lascio Vienna per seguire un altro. Addio! »

Il vecchio barone si allontanò immediatamente, dopo che ebbe incluso nel suo portafoglio questa letterina di congedo.

Fino qui la seconda edizione, rivista e corretta, della Signora delle camelie.

Ora segue un epilogo originalissimo. Nel pomeriggio la ballerina si accorse che dal tavolino del suo boudoir le mancavano parecchi preziosi gioielli. Il vecchio e rispettabile barone, che altri non era che un destro ladro, li aveva rubati durante il drammatico e commovente colloquio. Lo spiritoso malfattore si prese anche il divertimento di mandare per posta al suo indirizzo la lettera di congedo della ballerina ad Edoardo.

Questo è forse il motivo per cui la ballerina è partita così presto da Vienna!

La probabilità del raccolto del grano in Francia sarà di 2/3 dell'ordinario.

Cose d'Africa.

Corazzini telegrafa alla Riforma che la Commissione d'inchiesta per la Colonia Eritrea invitò il console De Martino, residente ad Adua, di trovarsi all'Asmara il giorno 10 volendo raccogliere delle notizie sul Tigri.

La partenza della Commissione per l'Italia è fissata per il giorno 17 corr. Scrivono da Massaua che in seguito a gravi disastri finanziari scoperti nell'orfanotrofio diretto dal Padre Bonaventura, Pandolfi ordinò la sospensione del sussidio governativo.

A Savona, per contrasti fra due ubriachi e la serva d'un'osteria, avvenne una rissa. Da questa un arresto. Dall'arresto, alla rivolta contro le guardie — all'ammutinamento di parte della popolazione — chiamata di truppe in aiuto — sassate contro l'esercito — ferite di ufficiali, di carabinieri, di guardie — trenta arresti!... E i disordini durarono due giorni!

Il governo italiano, come già fece per l'Esposizione universale di Parigi, non interverrà ufficialmente alla Esposizione universale di Chicago.

L'influenza è scoppiata a Baltimora, residenza della Regina d'Inghilterra. Numerosi servitori e la regina stessa ne sono colpiti.

Le cavallette minacciano di invadere l'intero Delta egiziano. Si prenderanno delle serie misure.

Notizie telegrafiche.

Fallimento generale.

Buenos Ayres, 2. La situazione è eccezionalmente grave. I depositanti assediavano le banche per ritirare i loro depositi.

Contro il protezionismo.

Roma, 2. L'Italia, l'Austria, la Germania, la Svizzera, il Belgio, la Serbia e la Romania stanno trattando per seguire una condotta uniforme di fronte all'esagerato protezionismo francese.

Tutti pensionati.

Parigi, 2. Il governo presenterà nella settimana prossima alla Camera il progetto per l'assicurazione degli operai. Il progetto assicurerà agli operai francesi, dopo 30 anni di lavoro, la pensione annua di 300 a 600 franchi. I padroni che impiegheranno operai stranieri verseranno giornalmente per ciascuno 10 centesimi a profitto della cassa di riposo. La spesa annua da parte dello Stato è prevista in 100 milioni di franchi.

Condanna di un anarchico.

Milano, 2. Il Tribunale penale ha condannato l'anarchico Mammoli, arrestato dopo il Comizio degli operai disoccupati al Teatro della Canobbiana, a 112 giorni di reclusione e a 75 lire di multa. Era difeso dagli avvocati Podreider e Gori.

Tumulti socialisti.

Berlino, 2. Ieri ad Eisleben in un'assemblea socialista, essendo stata impedita l'entrata ad alcuni minatori, successe una lite terribile. Si spararono colpi di fuoco, volarono per aria sedie e tavole, tutto andò in pezzi. Il sangue scorreva a torrenti.

Accorsa la polizia riuscì a stento a ristabilire la calma e fece numerosissimi arresti.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Udine.

Ore antimeridiane

M	1.50	per Venezia
M	2.45	Cormons-Trieste
O	4.40	Venezia
O	5.45	Pontebba
M	6.—	Cividale
O	7.48	Palmanova-Portogruaro
D	7.52	Pontebba
D	7.52	Cormons-Trieste
M	9.—	Cividale
O	10.30	Pontebba
M	11.05	Cormons
D	11.16	Venezia
M	11.20	Cividale
—	11.6	S. Daniele (dalla Porta Gemona)

Ore pomeridiane

O	1.02	per Palmanova-Portogruaro
O	1.40	Venezia
—	2.50	S. Daniele (dalla Porta Gemona)
O	3.30	Cividale
D	3.40	Cormons-Trieste
D	5.02	Pontebba
O	5.20	Cormons-Trieste
O	5.40	Venezia
M	5.24	Palmanova-Portogruaro
O	5.25	Pontebba
—	7.—	S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
O	7.34	Cividale
D	8.08	Venezia

Arrivi a Udine.

Ore antimeridiane

M	1.15	da Trieste-Cormons
O	2.25	Venezia
M	7.28	Cividale
D	7.42	Venezia
O	8.55	Portogruaro-Palmanova
—	8.45	S. Daniele (alla Stazione Ferr.)
O	9.15	Pontebba
O	10.05	Venezia
M	10.16	Cividale
O	10.57	Trieste-Cormons
D	11.—	Pontebba
O	12.35	Trieste-Cormons

Ore pomeridiane

M	12.50	Cividale
—	12.20	S. Daniele (a Porta Gemona)
O <th>3.10</th> <th>Venezia</th>	3.10	Venezia
M <th>3.13</th> <th>Portogruaro-Palmanova</th>	3.13	Portogruaro-Palmanova
M <th>3.20</th> <th>S. Daniele (alla Stazione Ferr.)</th>	3.20	S. Daniele (alla Stazione Ferr.)
O <th>4.20</th> <th>Cormons</th>	4.20	Cormons
O <th>4.54</th> <th>Cividale</th>	4.54	Cividale
O <th>5.02</th> <th>Pontebba</th>	5.02	Pontebba
D <th>4.50</th> <th>Venezia</th>	4.50	Venezia
O <th>7.35</th> <th>S. Daniele (alla Stazione Ferr.)</th>	7.35	S. Daniele (alla Stazione Ferr.)
M <th>7.15</th> <th>Portogruaro-Palmanova</th>	7.15	Portogruaro-Palmanova
O <th>7.30</th> <th>Pontebba</th>	7.30	Pontebba
O <th>7.45</th> <th>Trieste-Cormons</th>	7.45	Trieste-Cormons
D <th>7.58</th> <th>Pontebba</th>	7.58	Pontebba
O <th>8.48</th> <th>Cividale</th>	8.48	Cividale
M <th>11.50</th> <th>Venezia</th>	11.50	Venezia

NB: — La lettera D significa Diretto — la lettera O Omnibus — la lettera M Misto.

LUIGI MONTICCO, gerente responsabile.

DITTA
D'Orlando e Lizier
UDINE
Via Mercatovecchio-Mezzo ex Masciadri
DEPOSITO

Di copioso assortimento in porcellane e terraglie — Cristalli fini e mezzo fini — Vetrami d'ogni specie — Specchi, Specchiere con cornice dorata e senza — Lampade a petrolio — Oggetti casalinghi in metallo — Posaterie fine e mezzo fine ecc., ecc. Articoli speciali per Alberghi, Birrarie e Caffetterie.

Lastre di vetro usuale da finestre all'ingrosso e dettaglio, nonché lastre smerigliate, rigate, colorate e lastre del Belgio.

La Ditta stessa assume commissioni per forniture importanti in lastre ed altri articoli a prezzi di eccezionale convenienza.

LUIGI ZANNONI
UDINE TRIESTE
V. Savorgnan. 14 Piazza della Borsa n. 10

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio di

Pianoforti, Organi ed Armonium.
RAPPRESENTANZA delle

Primarie fabbriche di tutti i paesi
NOLEGGIO, accordature, riparazioni.

PRESSO

PREMIATA OFFICINA MECCANICA FRATELLI ZANNONI

Udine — via Aquileja N. 9 — Udine

trovasi un completo assortimento di macchine da cucire a mano ed a pedale delle migliori fabbriche germaniche ultimi sistemi ed a prezzi da non temere concorrenza.

Specialità **PHOENIX** Specialità

Macchina a pedale senza navetta la migliore che si conosca — lavorando tanto per uso famiglia come per sartoria e calzolaio.

Si assume qualunque lavoro di riparazione a prezzi modicissimi.

GRANDE
Stabil. Balneare Comunale

fuori Porta Venezia
dalle 6 ant. alle 6 pom.

L'ELIXIR SALUTE

L'Elixir Salute, esposto alla Mostra Regionale Veneta dello scorso Marzo in Venezia, fu premiato con medaglia d'argento d'oro — e riportando così la più alta ricompensa fra i liquori esposti.

Nel dare questo annuncio ricordiamo che l'Elixir si vende a Udine presso l'Impresa di Pubblicità Fabris. — Via Mercerie casa Masciadri, 5.

Vino buono.

Colla celeberrima polvere enautica si preparano 50 litri di vino rosso moscato igienico come viene attestato da valenti chimici.

Un pacco per 50 litri con istruzione si vende a lire 2.20 all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. Udine, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

ECONOMIA.

POLVERE BIRRA. — Con questa polvere si ottiene una eccellente ed economica birra. — Costa centesimi 12 al litro! — Non occorrono apparecchi speciali per fabbricarla — Dose per 100 litri lire cinque.

VINO ROSSO moscato igienico, si ha colla polvere enautica. — Un pacco per produrre 50 litri lire 2.0.

VINO BIANCO. — Spumante tonico digestivo, si ottiene col preparato Wein putzer. — Dose 50 litri lire 1.70.

VERMOUTH. — Polvere aromatica che dà un eccellente Vermouth semplice o chinato. — Dose per 8 litri 1.25.

Rivolgersi all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. Udine, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

FOLVERE FERNET

per preparare con tutta facilità un Fernet economico ed eccellente. Dose per 6 litri con istruzione lire due. E in vendita presso l'Impresa Fabris — Udine — Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

LAVARINI & GIOVANETTI

Udine — Piazza V. E., N. 8 — Udine

Ombrelli - Valigierie - Ventagli - tele cerate
Bastoni da passeggio - Pipe schiuma.
Succursale Vicenza (Contrada del Monte)

Pregiatissimo Signore,

I sottoscritti si fanno in dovere di avvisare la S. V. d'esser loro teste arrivato un grandioso assortimento di

Parasoli, articoli di novità delle migliori fabbriche nazionali. Ombrellini di cotone da L. 1 a 6 e di seta da 3 a 25.

Ombrelli di seta da L. 3,75 e più. Gli acquisti fatti su vasta scala concedono di poter fare prezzi assai moderati, tali da non temere concorrenza; sperano quindi che la rispettabile clientela vorrà onorarli della loro visita.

Copronsi ombrelli d'ogni specie su montatura vecchia.

Distintamento

LAVARINI & GIOVANETTI.

CHI SOFFRE

di malattie nervose. I sperimenti la ammirabile efficacia delle celebri POLVERI ANTIPLETICHE dello Stabilimento Chimico farmaceutico del cav. CLODOVEO CASSARINI in Bologna. Consente la vendita dal Ministero dell'Interno e premiate in diverse Esposizioni mondiali e nazionali Migliaia di certificati Medici attestano la guarigione dell'epilessia, isterismo, neurastenia, corea, eclampsia, sciatica e nevralgie in genere, palpitazioni di cuore, insonni, ecc. — Le POLVERI CASSARINI trovansi in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell'Estero.

D'AFFITTARE.

Primo piano sopra il Caffè Corazza. Per trattative rivolgersi al proprietario, Andrea Bischoff, Restaurant Stazione Udine.

Successo — Successo — Successo.

Il non plus ultra dei successi l'ottenne da ultimo il Sig. A. Cousseau cimentando la Cafardine rimedio sorprendente ed infallibile per la completa distruzione degli incomodissimi quanto schifosi Scarafaggi. I risultati ottenuti coll'uso della polvere Cafardine superano di gran lunga quelli degli altri preparati che trovansi in commercio. Chi ama dunque la pulizia deve senza alcun indugio porre nel borsellino 50 centesimi, recarsi all'ufficio dell'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. Udine, Via Mercerie casa Masciadri n. 5, e far acquisto di un pacchetto della pregiata polvere.

TIMBRI E PLACCHE

Timbri di vero caoutchouc assortiti a prezzi miti.

Placche in ferro smaltato per porte — uffici — Numeri per teatri, Camere d'alberghi, Tabelle per chiavi — Etichette per bottiglie — Salsamentari — Pasticcieri.

Rivolgersi all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. Udine, Via Mercerie casa Masciadri, n. 5.

SPECIALITÀ INCHIOSTRO.

Il Kiti Bach è un inchiostro prezioso della cui vendita si rese concessionaria per tutta Italia l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. Udine, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Serve per registri come ad uso copiativo. L. 1 alla bottiglia.

Piroconofobi

Infallibili distruttori delle zanzare — prezzo della scatola di 14 PIROCONOFABI cent. 60.

Vendesi in Udine presso l'ufficio di pubblicità Luigi Fabris e C. Via Mercerie, 5.

PROFUMATE

gli appartamenti o la biancheria

colla nuova carta orientale, che odora soavissimamente e si ra comanda in specialità per togliere le cattive esalazioni delle camere, lieux d'aisance ecc.

Centesimi 80 un libretto di molti fogli legati elegantemente in cartoncino portante l'istruzione.

LE INSERZIONI

si ricevono presso l'Impresa di Pubblicità LUIGI FABRIS & C. - UDINE. - Per l'estero presso A. MANZONI & C. - MILANO - ROMA - NAPOLI - GENOVA - PARIGI - LONDRA.

LE INSERZIONI

Cartoleria e Premiata fabbrica Registri

ANGELO PERESSINI - UDINE

GLOBI
a lanterne per illuminazione —
Globi areostatici di varie forme —
Globi geografici

BIBLIOTECA
per l'infanzia —
Carte geografiche ed Atlanti —
Vasto assortimento

Copialettere
sia per rigature e fustature, come per legature dalle più semplici alle più complicate, garantendone la durata ed a prezzi da non temere concorrenza.

DEPOSITO

Carta da impacco per uso droghieri e pizzicagnoli di propria fabbricazione.

Carta paglia della premiata fabbrica S. Lazzaro di Cividale.

Carta da scrivere e da lettere.

Specialità in carte fantasia.

Carte da tappezzeria in disegni di tutta novità, di ogni prezzo.

Buste da lettere e per uffici.

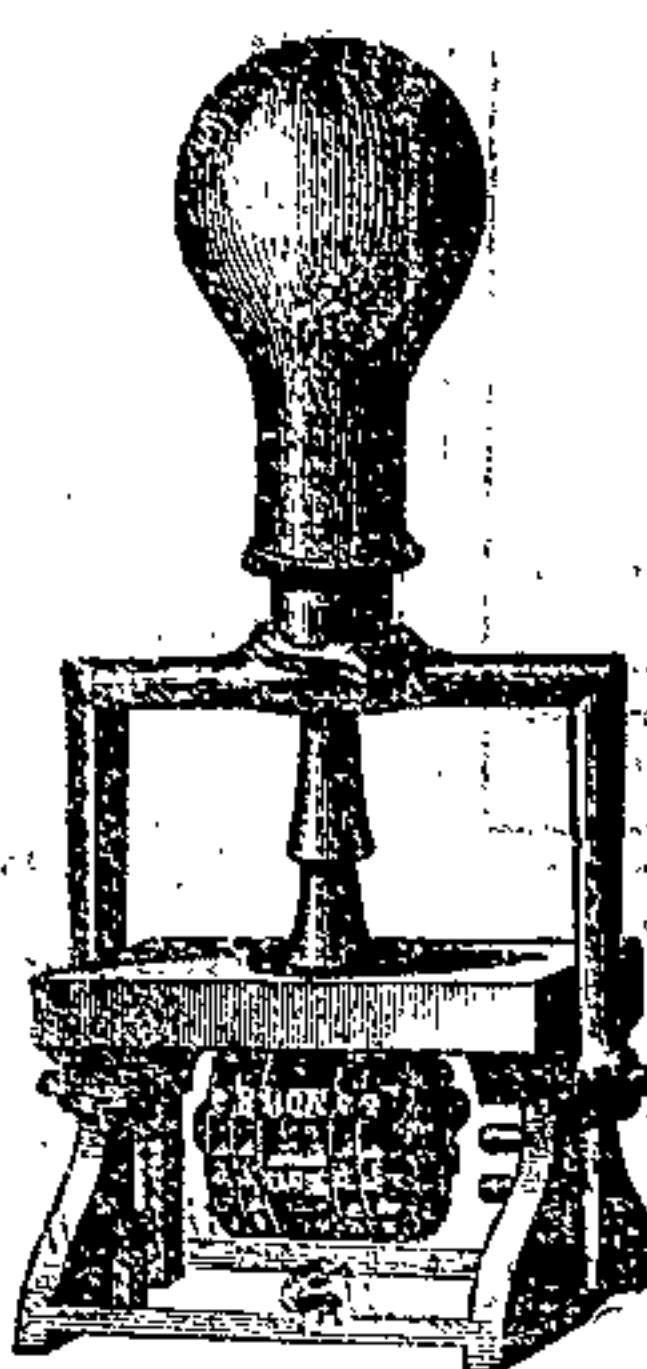
Carte da gioco delle fabbriche Murari di Bari, Ermano di Genova.

FABBRICA

Timbri in Coustache (Gomma)

Si eseguisce qualunque Commisone in timbri di Gomma elastica - automatici, Tascabili, con Lapis e Penna a ciondolo, così data mobile ecc., a prezzi limitati.

Deposito: Olografi, Litografi, Incisioni Sere e Profane d'ogni dimensione. RAPPRESENTANZA esclusiva e deposito delle premiata fabbriche tipografiche di H. Rosdel di Praga e di A. Leonhardt di Bodenbach. Ogni genere di libri da scrivere per scuole. DEPOSITO: Presse in ghisa e ferro battuto per copialettere. Libri da preghiera in cuoio, metallo, velluto, aorio, tartaruga, madreperla, peluche, ecc.



DEPOSITO

Ceralacca d'ogni qualità, speciale per le Amministrazioni del Dato Consumo ed Uffici postali.

Copialettere di ogni formato e legatura.

Astucci per regali contenenti libri di preghiera, porta visites di tutta novità confezionati in varie fogge.

Articoli di cancelleria e disegno.

Gran deposito tappezzeria in carta.

Commissioni in Biglietti da visita — Stampati — Lavori litografici, nonché in qualsiasi altro articolo inerente alla cartoleria.

25 ANNI DI SUCCESSO

15 DIPLOMI D'ONORE
18 MEDAGLIE D'ORO



RACCOMANDATA DALLE AUTORITÀ
MEDICHE DI TUTTI I PAESI.

SI VENDE NELLE
FARMACIE E DROGHERIE DEL REGNO.

Nuovo Stabilimento Bagni

S. Pietro in Volta.

Prossimo a Venezia — Sui famosi Murazzi — Cura dell'acqua e aria marina — Ristoratore fornito di tutto il confortabile — Prezzi modicissimi — Ottimi alloggi — Massima economia e comodità.

Per informazioni rivolgersi:

Direzione Stabilimento Bagni
S. Pietro in Volta.

Luigi Fabris & C.
VIGENZA
Corso Erice, Umberto
N. 2387.

IMPRESA DI PUBBLICITÀ

UDINE
Via Mercerie
Casa Masciadri n. 5.

Concessionaria esclusiva degli
Annunzi in tutti i giornali
quotidiani di Udine e di
Vicenza.

TARIFFA
Corpo del giornale L. 1.00 per linea
Sopra le firme (accogli-
logia - comunicazioni -
dichiarazioni - ringra-
ziamenti) 0.40
Terza pagina 0.50
Quinta pagina 0.25
Le inserzioni si accettano dal lunedì al venerdì.

SERVIZIO SPECIALE PER ATTEZIONE D'ATTUALITÀ

Vino buono.

Colla celeberrima polvere epautica si preparano 50 litri di vino rosso moscato igienico come viene attestato da valenti chimici.

Un pacco per 50 litri con istruzioni si vende a lire 2.20 all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris & C. Udine, via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Ochroma Lagopus!

Questo nome arabo nasconde una vernice ottima per attelli, vetture, finimenti da cavallo, valigie e qualunque oggetto di cuoio.

In brevissimi istanti dà una verniciatura bella e di lunga durata, e non costa che la metà degli altri lucidi.

L'Ochroma è divenuto ormai d'uso generale. Ogni bottiglia con istruzioni e pennello costa solo L. 1.50 e si trova presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris & C. Udine, via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Vetro solubile

per attaccare ed unire ogni sorta di cristallo porcellane, mosaici, ecc.

Prezzo cent. 80 la bottiglia con istruzioni.

Si vende in UDINE presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris & C., Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Wein - pulver.

Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco spumante tonico digestivo. Dose per 50 litri lire 1.70. Rivolgarsi all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris & C. Udine, via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.



Una chioma folta e fidente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Mignone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una lussureggiante capigliatura finissima più aida vecchiaia.

Si vende in fiale ed in (fascioni) da L. 2. 1.50, a bottiglia da un litro circa a L. 8.50.

I suddetti articoli si vendono da ANGELO M. GONE & C., Via Torino N. 12, Milano, la Venezia presso l'Agenzia Longega, S. SALVATORE 4325, da tutti i parrucchieri, profumieri, farmacisti ed Udine, i Sigg. MASON ENRICO chiacchiere — PETROZZI FRAT' parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacisti — M. NISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cen. 75

POLVERE conservatrice del Vino

Questa polvere, preparata dal valente chimico Montalenti, conserva intatto il vino ed il vinello anche in vasi non pieni o posti a mano e tenuti in locali poco freschi.

Arresta qualunque malattia incipiente del vino: dacché venne posta in commercio, si ebbero a constatare diversi casi di vini che cominciavano a inacidirsi e furono completamente guariti.

I vini trattati con questa polvere, possono viaggiare senza pericoli. I vini torbidi si chiariscono perfettamente in pochi giorni. Numero sissimi certificati raccomandano questo prodotto.

I Colliatori, il Giornale Vinicolo Italiano e altri periodici gli hanno dedicato articoli d'elogio.

Ogni scatola contenente 200 gr. che serve per 10 ettolitri di vino bianco e rosso, con istruzione dettagliata, lire 3.50, per due scatole o più 1 e 8 l'una; scenti per acquisti rilevanti.

Unica rivendita per tutta la Provincia di Udine presso l'IMPRESA di PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS & C. UDINE, V. a Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Contro il Tarlo degli Abiti

L'odore acuto della polvere Nafalina impedisce lo sviluppo del tarlo tra gli abiti, le stoffe e le lane.

Basta collocare piccola quantità di questa polvere in un angolo del mobile destinato agli abiti, pellicerie ecc. per garantire l'immunità di essi dall'opera devastatrice del tarlo.

Scatola cent. 50.

Per acquisti rivolgersi all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris & C. Udine, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Acqua antipoliaca

preparata dalla Ditta ARDUINI di Rovereto (Trentino). Ridona ai capelli ed alla barba il primitivo colore nero, castagno o biondo. La sua azione verte direttamente sui bulbi, li rinforza e lor somministra il fluido colorante. Non nuoce, non insudicia la pelle né la biancheria, leva la forfora e pulisce la testa. Una bottiglia grande con istruzione in tre lingue in involto semplice lire 3, in astuccio elegante lire 3.75.

Si può avere anche direttamente dall'IMPRESA FABRIS, Udine, V. a Mercerie, n. 5, casa Masciadri.

TINTURA FOTOGRAFICA

Lire 4 la bottiglia.

Sono 3 tinture istantanee le migliori di tutte per ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore. Specialità vendibile presso l'Ufficio di Pubblicità Luigi Fabris, Udine, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Ochroma Lagopus.

Questo nome viene dato a un lucido ottimo per scarpe stivali, finimenti da cavallo, valigie ecc. Ammorbidisce il cuoio, lo preserva e lo fa brillare meravigliosamente. Premiato con medaglie d'oro e d'argento alle Esposizioni di Parigi, Napoli, Chieti e Tolosa, fu riconosciuto per il lucido migliore e più economico. Lire 1.50 la bottiglia con istruzione e pennello.

Deposito esclusivo per tutta la Provincia presso l'IMPRESA di PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS & C. UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

CERA-VERNICE EXCELSIOR

Insuperabile Specialità

per lucidare pavimenti, terrazzi alla veneziana, mattoni, quadroni, parquets, mobili ecc. ecc.

Una elegante scatola da un chilogramma costa lire quattro e serve per lucidare circa 150 metri quadrati di superficie.

Deposito e vendita presso l'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS & C. UDINE, Via Mercerie, Casa Masciadri, n. 5.

Volete la Salute???

LIQUORE STOMACICO RICOSTITUTTORE

Milano FELICE BISLERI Milano

Egregio Signor Bisleri - Milano.

Padova 9 Febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. De-Giovanni

Prof. di Patologia all'Università di Padova.

Bavesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del Wermouth.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.



ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di San Paolo

Eccellente LIQUORE stomacico da prendersi tanto semplice quanto all'acqua di Seltz, preferibile ai molti che trovansi in commercio, per il suo gusto squisito.

PREZZO della bottiglia L. 2.50

Medaglia d'Argento Dorato

all'Esposizione Nazionale Veneta 1891 in Venezia

in Udine si vende presso

l'Impresa di Pubblicità Luigi

Fabris via Mercerie Casa Masciadri

n. 5 e presso il signor Augusto B.

siero dietro il Duomo.

PREZZO della bottiglia L. 2.50.

Timbri

tasca, di scatola da fiammiferi,

Timbri

ed altri oggetti duri ed ineguali.

Timbri

di qualsiasi forma e dimensione, di

Timbri

somma comodità, eleganza, chiarezza, pulitezza, rimarcabile solidità

di vero caut-chout vulcanizzato indi-

spensabili ad ogni ufficio, ad ogni

negoziante, ad ogni persona privata

Rivolgersi unicamente

all'UFFICIO di PUBBLICITÀ

Luigi Fabris & C. UDINE, Via Mercerie, casa

Masciadri, numero 5.

